

CICLISMO 75° GIRO DELL'APPENNINO

Colbrelli, la festa Bardiani è senza fine

Tre successi negli ultimi cinque giorni dopo il tris al Giro. **Sonny:** «Questa squadra è una famiglia»

DAL NOSTRO INVIATO
MARCO PASTONESI
GENOVA

Il grande Sonny. In via XX Settembre, la Fifth Avenue di Genova, il grande Sonny – atteso, temuto, previsto, controllato, gettonato – si trova imbottigliato fra una trentina di corridori che se la giocano in volata. Ma appena scopre un varco, e poi un corridoio, e poi un'autostrada, il grande Sonny sprigiona una potenza che lo manda quasi in fuga. E vince di una macchina, anzi, trionfa di una limousine.

Bocchetta Il grande Sonny – Sonny Colbrelli, 24 anni, bresciano del Garda, professionista dal 2012, contratto fino a fine 2016 – conquista il 75° Giro dell'Appennino, una classica ricca di storia e nostalgia. Bocchetta, Castagnola e Giovi non riescono a intristirlo o appesantirlo, ma invece lo galvanizzano ed elettrizzano. «Non volevano portarci in volata», spiega alludendo anche a Enrico Battaglin, compagno di squadra e di velocità, specialmente in un arrivo in leggera, ma traditrice, salita. «Sulla Bocchetta siamo passati a 200 metri dai primi, poi con l'aiuto di Zardini e Pagani, staccati dalla testa del gruppo, siamo rientrati. E a quel punto chiedevamo solo di arrivare allo sprint».

I primi due anni senza vittoria, a parte una cronosquadra al Giro di Padania 2012, con il



La netta vittoria sul traguardo di Genova di Sonny Colbrelli, 24 anni
BETTINI

rammarico di una collezione di secondi posti: alcuni erano vittorie sfiorate, altre vittorie gettate. E sempre un lavoro onesto, e a volte oscuro, all'ombra di Sacha Modolo. Poi, da quest'anno, il grande Sonny si è scoperto più libero, più solare, più consapevole. Anche più magro. «Ho perso quattro chili e mezzo. La differenza l'ha fat-

ta il trasloco dalla casa dei miei genitori alla casa con la mia compagna Adelina, a Cunetone di Salò. Prima aprivo il frigo ed era pieno come un supermarket, adesso apro il frigo e dentro, al massimo, trovo un po' di frutta». Così le salite sembrano finalmente più leggere. «La vittoria al Giro di Slovenia è stata una liberazione,

Il bresciano si gode il momento magico: «Sogno il Tricolore e la maglia azzurra»

anzi, la festa della liberazione. E questa all'Appennino è venuta sull'onda dell'entusiasmo, sulla scia della fiducia, sulle ali della responsabilità. Ma il merito è della squadra, unita come una famiglia: tutti gregari e tutti capitani, si corre per chi, in quel momento, è più forte, per chi, su quelle strade, ne ha di più. Per noi è un anno magico». Vittorie prima del Giro, con Zardini (un debutto). Vittorie al Giro con Battaglin (una conferma), Pirazzi (un debutto) e Canola (una conferma, perché aveva già vinto in Turchia, ma un debutto al Giro). E vittorie anche dopo il Giro, in Slovenia, con Colbrelli e Bongiorno (due debutti). In ballo altri debuttanti alla vittoria, come Barbin, Fortin, Pagani...

Azzurra «Ho due sogni – confida il grande Sonny -. Il primo è il campionato italiano. È vero che è sulle strade del Trofeo Melinda, in Trentino, ma le salite mi fanno meno paura. Il secondo è il Mondiale. Vorrei guadagnarci una maglia azzurra». Fra la corsa tricolore e quella iridata, un po' di vacanza. «Ritorno alle corse al Giro di Danimarca oppure a Larciano e Toscana».

Intanto la Bardiani-Csf se la gode. «Le vittorie – spiega Roberto Reverberi, in ammiraglia al Giro dell'Appennino – stanno nella chiarezza dei ruoli, dei compiti, dello spirito, della filosofia, del comportamento».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



BATTUTO BOLE



Ponzi è 4° Battaglin 7°

- Arrivo:**
1. Sonny COLBRELLI (Bardiani Csf; nella foto), 192,6 km in 4:44'14", media 40,657;
2. Bole (Slo);
3. Rubiano (Col);
4. Ponzi;
5. Pasqualon;
6. Lagutin (Rus);
7. Battaglin;
8. Parrinello;
9. Taborre;
10. Pomoshnikov (Rus), Partiti 129, ritirati 46.

ANTEPRIMA MONDIALE

Vittoria lancia nuove ruote in grafene



Si chiama grafene e può essere il futuro della tecnologia ciclistica e non solo... La Vittoria S.p.A., società leader mondiale di tubolari e copertoncini, sta sperimentando da tempo questo nuovo materiale con grande soddisfazione. La possibile rivoluzione, per una volta, parte dall'Italia. E in particolare da Lomazzo (Como) dove Directa Plus, l'azienda di Giulio Cesareo, ha inaugurato lunedì il più grande stabilimento europeo per la produzione di grafene. E la Vittoria, guidata da un imprenditore illuminato come Rudie Campagne (nella foto a destra, con Giulio Cesareo e Antonio Rossi), è la prima azienda a credere nel nuovo prodotto, che dà vantaggi economici e di sostenibilità (il grafene può essere recuperato interamente nel ciclo produttivo). «Abbiamo testato il grafene sul battistrada di alcune gomme con risultati di scorrevolezza impressionanti – dice Campagne -. E da settembre saremo sul mercato con le ruote che pesano e si scaldano il 20% di meno di quelle in carbonio. Grazie al grafene si apriranno opportunità senza limiti».

Taccuino

I TEAM PER IL TOUR
Lotto con Greipel
La lam schiera Frank

Dopo l'Omega Pharma-Quick Step (con Petacchi e Trentin nel treno di Cavendish) e la FdJ (con Demare preferito alla maglia rossa del Giro, Bouhanni), altre due squadre hanno annunciato i 9 titolari per il Tour de France, che scatta da Leeds sabato 5 luglio. Il tedesco Greipel per le volate e il belga Van den Broeck per la classifica sono le punte della belga Lotto-Belisol, che schiera anche Bak, De Clercq, Gallopin, Hansen, Henderson, Roelandts e Sieberg. L'elvetico Frank e il francese Chavanel guidano la svizzera IAM Cycling, forte anche di Hausler, Elmiger, Hollenstein, Kluge, Pineau, Reichenbach e Wyss.

PROBLEMI A UN TENDINE
Niente Francia
per Boasson Hagen

Vincitore di due tappe nel 2011, Edvald Boasson Hagen non sarà al via del Tour de France. Il norvegese del Team Sky, 27 anni, ha ancora problemi al tendine d'Achille che l'ha costretto al ritiro nella 16° tappa del Giro d'Italia. Dovrà saltare anche i campionati nazionali, già vinti 7 volte (6 a cronometro e 1 in linea).

DA STASERA STAGE A MALÈ
Nibaldi e Ulissi
guidano gli azzurri

Stasera a Malè (Trento) si ritrovano i 20 pro' che, prima del Tricolore di sabato (gara in linea) e domenica (cronometro), sono stati chiamati dal c.t. Davide Cassani per il raduno azzurro in programma fino a venerdì. I convocati sono: Agnoli, Battaglin, Bongiorno, Brambilla, Cataldo, Cattaneo, Colbrelli, De Marchi, Felline, Formolo, Gatto, Moser, Nibaldi, Nizzolo, Pirazzi, Pozzato, Trentin, Ulissi, Vanotti e Visconti.

Imbattibile

Con OBI scende in campo la convenienza!

Imperdibile
~~49,90€~~
Sconto 20%
39,90€

Idropittura traspirante per interni "T2020", lt 14, colore bianco opaco

Rullo in omaggio

Offerta valida fino al 25-6-2014

www.obitalia.it